

tra un folto pubblico di studiosi e di appassionati. L'interesse per il passato greco della nostra città ha ripreso forza nel 2020 con la costituzione

emerge una Livorno con un ruolo di primo piano nella storia europea del primo Ottocento: le reti di sostegno agli insorti greci che uniscono Londra,

ne pubblica alla causa rivoluzionaria. In quanto ai libri, con ogni probabilità utilizzati dalla scuola della comunità gre-

pubblicazione e, in prospettiva, l'auspicabile recupero del palazzo Maugordato.

Umberto Cini

INFORMAZIONE

# Propeller, gemellaggio Livorno-Venezia

## La tradizione marinairesca delle due città illustrata in un'iniziativa del club



**Maria Gloria Giani Pollastrini**  
presidente del Propeller Club Livorno

di **Elisabetta Arrighi**

**Livorno** Livorno e Venezia, due città accomunate dalla tradizione marinairesca; dai canali che attraversano l'area urbana (vedi il quartiere della Venezia Nuova livornese); dall'Accademia Navale che prepara alla professione i futuri ufficiali della Marina Militare e dalla scuola navale militare Morosini, il "liceo" dei giovani determinati a indossare le stellette e la divisa blu della Marina. La prima, la storica Accademia, è affacciata sul mare di S. Jacopo, la seconda, invece, sulle acque dell'antica Repubblica Marinara definita dal Leone di San Marco. Il Propeller di Li-

vorno, guidato dalla presidente Maria Gloria Giani Pollastrini, e quello di Venezia condotto da Anna Carnielli, presidente dell'Asamar (Agenti marittimi) veneziano, hanno fatto il resto, suggellando un gemellaggio dal quale scaturiranno occasioni culturali e legate all'economia del mare.

Per siglare il gemellaggio è stato scelto l'evento organizzato dal Propeller labronico, ovvero un convegno sul tema "La figura del raccomandario marittimo nella rivoluzione dello shipping. Il punto di vista di due Propeller gemellati, Livorno e Venezia". La mattinata è cominciata in Accademia Navale, dove i rappresen-

Il gemellaggio culturale fra Livorno e Venezia siglato durante un evento del Propeller

tanti dei due Propeller sono stati ricevuti dal contrammiraglio Lorenzani Di Renzo, comandante a S. Jacopo. È seguita una visita alle strutture della prestigiosa "scuola" di formazione. Nel pomeriggio c'è stato il trasferimento allo Yacht Club, dove sono stati affrontati i temi del convegno che ha proseguito il filone degli incontri organizzati nei mesi scorsi per ridare centralità al cluster marittimo. La presidente Giani Pollastrini ha dato il benvenuto ai partecipanti, sottolineando come sia fondamentale, per un adeguato funzionamento del trasporto marittimo attualmente al centro di profonde mutazioni, la

figura dell'agente raccomandario. «La firma del gemellaggio - ha detto - rientra nel solco di quella che è la mission del Propeller, cioè collaborare e riunire il cluster marittimo e portuale». Fra i relatori Alessandro Santi, presidente di Federagenti, il quale ha inquadrato le problematiche nell'attuale momento difficile che si sta vivendo con focolai sparsi di guerra e con l'adattamento che la logistica e non solo è costretta a perseguire. Fra gli interventi anche quelli della presidente Carnielli e di Luca Brandimarte, consigliere del Propeller labronico, responsabile Ports, Logistics & Competition di Assarmatori.

ve, il por  
zione, il  
soprat  
marmo  
ro, vino  
stoffe,  
una sel  
po e re  
polize  
sante  
traspr  
racco  
pratic  
cessi  
se.  
U  
ricos  
fiore  
com  
anch  
Femi  
Livor  
Seic  
l'om  
ria c  
so  
P  
and  
coè  
Sez  
Bib  
do  
ria  
del